

## **IREN S.p.A: Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di integrazione tra il Gruppo IREN e AMIU S.p.A. la cui attuazione è subordinata all'approvazione dello stesso progetto da parte del Consiglio Comunale di Genova.**

*Reggio Emilia, 30 marzo 2017* – Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna il progetto di integrazione tra il Gruppo IREN e AMIU S.p.A., la cui attuazione è in primo luogo subordinata all'eventuale approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale di Genova.

La delibera fa seguito alla manifestazione di interesse, espressa in data 30 settembre 2016 dal Gruppo, all'avviso esplorativo pubblicato dal Comune di Genova in data 8 agosto 2016.

L'obiettivo dell'operazione è quello di realizzare una partnership che consenta di ottimizzare il piano industriale di AMIU S.p.A, avviando il piano degli investimenti, migliorando le attuali performance di raccolta differenziata, recupero e riciclaggio al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa vigente e lo sviluppo di nuove linee di business.

In particolare con l'operazione il Gruppo IREN favorirà la realizzazione da parte di AMIU degli investimenti prioritari previsti nell'ambito del Piano Industriale, ovvero quelli relativi all'impiantistica primaria: (i) impianto di smaltimento di Scarpino 3; (ii) impianto di Trattamento Meccanico Biologico ("Impianto TMB") e (iii) impianto di biodigestione anaerobica dei rifiuti organici ("Biodigestore"). L'ammontare complessivo degli investimenti prioritari è pari a 93 Mln da realizzarsi nei primi anni nell'ambito di un piano che prevede un monte di 150 Mln di investimenti in 10 anni.

Inoltre il Piano Industriale prevede tutti i lavori necessari per la chiusura di Scarpino 1 e 2, che costituiscono una prescrizione all'AIA relativa al Polo Ambientale di Scarpino, così da avviare in modo concreto la definitiva risoluzione dei problemi ambientali collegati all'impianto di Scarpino.

Il progetto di aggregazione avverrà attraverso un aumento di capitale riservato al Gruppo IREN, da sottoscrivere in due fasi successive al verificarsi di alcune condizioni sospensive. Ad esito di entrambe le fasi di tale aumento di capitale, che supporterà finanziariamente la realizzazione del piano industriale, il Gruppo IREN deterrà la maggioranza delle quote del capitale sociale di AMIU. Di seguito la struttura dell'operazione:

- nella prima fase, IREN potrà sottoscrivere una quota dell'aumento di capitale di 5,35 milioni di euro a seguito del quale acquisirà il 49% del capitale di Amiu, sulla base di un valore di Amiu ad oggi di 5,57 milioni di euro; in caso di proroga del contratto di servizio (che scade oggi al 2020) IREN sarà tenuta ad effettuare un ulteriore versamento di 11,8 milioni di euro per considerare il maggior valore della società alla



**iren**

## COMUNICATO STAMPA

---

luce della proroga, sulla base di un valore della società medesima di 17,85 milioni di euro;

- nella seconda fase, IREN potrà sottoscrivere, a determinate condizioni, un ulteriore quota dell'aumento del capitale per complessivi 22,58 milioni di euro, comprensivo di sovrapprezzo, a seguito del quale acquisirà il 69% del capitale di Amiu.

Complessivamente, l'operazione – ove fosse finalizzata integralmente in presenza di proroga del contratto di servizio - comporterebbe un aumento del capitale di AMIU S.p.A. pari a 27,93 milioni di euro (cui si sommano il versamento a riserva e il sovrapprezzo sopraindicato pari a 11,8 milioni di euro per un ammontare complessivo massimo di 39,73 milioni di euro). Ad ulteriore sostegno del piano industriale di AMIU verrà inoltre erogato dal Gruppo IREN verso la stessa un finanziamento che potrà arrivare fino a 25 milioni di euro.

Tale operazione, che verrà chiusa in linea con i multipli di mercato, consente al Gruppo IREN di confermare il proprio ruolo di soggetto consolidatore all'interno dei propri territori di riferimento, incrementando di circa 600.000 unità il numero di abitati serviti nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, oggi pari a 2,1 milioni di abitanti e incrementando di circa 300.000 tonnellate il totale dei rifiuti urbani raccolti (nel 2016 pari a circa 1,2 milioni di tonnellate).

AMIU è la società che svolge principalmente il servizio di igiene urbana nel Comune di Genova ed è soggetta all'unico controllo del medesimo Comune; l'organico è costituito da poco meno di 1.600 dipendenti con un Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2015 pari a circa 17 milioni di euro e una posizione finanziaria netta alla stessa data pari a circa 36 milioni di euro

La prima fase del progetto sopradescritto dovrebbe concludersi entro il primo semestre 2017, mentre la seconda fase si dovrebbe realizzare nel 2018.

*L'operazione sopra delineata, avendo come controparti Amiu Genova/Comune di Genova, costituisce un'operazione con parti correlate ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento interno O.P.C.. Detta operazione, per gli aspetti quali-quantitativi che la connotano, è stata qualificata come di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 del Regolamento interno O.P.C.*

**Investor Relations**

Giulio Domma  
Tel. + 39 0521.248410  
investor.relations@gruppoiren.it

**Media Relations**

Paolo Colombo  
Tel. + 39 011.5549175  
Cell. + 39 348.2206005  
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

**Barabino & Partners**

Tel. +39 02 72023535  
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379  
g.vantaggi@barabino.it